II Gallettino

Maggio-Giugno 2022



Anche quest'anno, con la chiusura dell'anno scolastico, siamo arrivati all'ultimo numero del nostro "Gallettino"; in questo di maggio-giugno, vi presenteremo le attività svoltesi negli ultimi mesi tra progetti PON e uscite didattiche dei tre ordini di scuola. Per i primi ricordiamo: Coding e Geometria, Riciclo e Recupero + Raccolta differenziata e La Scuola va in Scena; altri progetti a cui abbiamo partecipato sono stati: il tradizionale Trinity, Digital Chellenges e Geometrico tutti si sono conclusi con la realizzazione di prodotto finale di cui si parlerà all'interno. Qui vorremo dare risalto alla "Scuola va in scena" che si è conclusa l'ultimo giorno di scuola con l'esibizione di alcuni dei nostri compagni che hanno messo in scena "La leggenda del soldato morto" allestita dal prof. Piero Lista; i nostri compagni si sono impegnati molto per non deludere e per dare il meglio di loro; il prof. invece ha avuto molta pazienza per coordinarli tutti ma alla fine è stato un bel momento di condivisione. L'ultimo giorno di scuola è stato pieno di emozioni e di sorprese: infatti dopo la spettacolo ci sono stati consegnati dei riconoscimenti: alla presenza dei nostri prof. del nostro dirigente, dott. Giovanni Luca Russo e del sindaco, Pietro Colagrossi, è stata consegnata una lettera di saluto ai ragazzi delle classe terze che quest'anno terminano il percorso scolastico, a loro il dirigente e il primo cittadino hanno voluto fare gli auguri per il proseguimento del percorso scolastico. A seguire sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai PON e agli altri progetti, tra questi ricordiamo "Geometrico" che ha visto la partecipazione di un buon numero di noi con buoni risultati, soprattutto merita una nota il nono posto nella classifica nazionale del nostro Lorenzo Iani frequentante la classe 2G. Dopo il discorso del Dirigente, lo stesso ha consegnato i libricini della nostra Costituzione ai ragazzi di terza media e sempre tra loro sono stati premiati degli alunni che si sono distinti nei tre anni: Alessia Randolfi e Lucrezia Ritarossi classe 3F; Maria Giulia Sanna per la 3H, Francesco Rossi per la 3G, Matteo Iacocagni e Azzurra Di Domenicantanio per la 3° di Poli. Tuttala manifestazione è stata condotta dalla nostra presentatrice Beatrice Colaiacomo della 2G.

Adesso non ci resta che salutare tutti i nostri lettori e darvi appuntamento al prossimo anno scolastico; dobbiamo salutare anche alcuni componenti della redazione: Emanuele Cantiano, Alessia Randolfi e Lucrezia Ritarossi che hanno portato avanti il giornalino negli ultimi tre anni ma ora ci devono lasciare " per raggiunti limiti di età" e quest'anno hanno guidato noi di alcune classi seconde passandoci il testimone. A loro e a tutti i ragazzi e le ragazze delle classi terze un augurio per l'esame che si apprestano ad affrontare.



A GIOVANNI FALCONE

A Giovanni falcone
quel gran magistrato
che ancora oggi
nessuno ha scordato,
ha lottato per noi, per la legalità
per un mondo migliore
senza insanità.
Dedichiamo a lui questa giornata
piena di ricordi e non amareggiata
perché lui non lo vorrebbe
ma preferirebbe
esser ricordato con tutto quello che ci
ha dato
insegnamenti e lezioni contro la criminalità
che noi tutti oggi dovremmo imparar.

Beatrice Ciamei III F



RIFLESSIONI SULLA MAFIA

La parola "mafia" è attuale quanto radicata nel passato. Queste cinque lettere portano un peso e un dolore troppo grande che ricade su di noi. Tante volte ne ho sentito parlare, ho visto documentari e servizi, ma non sono riuscita a dare una definizione ben precisa di ciò che è la mafia e tuttora è lo stesso. Col tempo però, ho capito che se non so dare un significato a questo fenomeno umano è perché esso non ha senso. Infatti come può avere senso uccidere, ingannare, spacciare o corrompere e tormentare?

lo non so perché le persone possano arrivare a tanto, non so perché riescono ad oltrepassare ogni limite e non so perché l'uomo è definito come "la specie intelligente" se poi è artefice di queste atrocità.

Credo che sia dovere di ogni cittadino provare a cambiare le cose, non far parte dell'omertà e credo sia un diritto poter capire e conoscere cos'è la mafia.

Ora voglio ricordare due grandi uomini, amici, lavoratori e insegnanti di vita: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Loro fecero di tutto per combattere questa battaglia e ci rimisero la vita, morendo con la gioia di aver lottato fino alla fine. Oggi ci chiediamo tutti come abbiano fatto ad avere il coraggio per lottare contro la mafia e la risposta che subito ci diamo è "perché amavano il loro lavoro", questo è certo, ma secondo me sarebbe più corretto "per poter dire di aver fatto tutto il possibile, di aver vissuto lottando per un ideale e perché non conta il rischio che affrontavano ogni giorno, ma conta ciò che hanno fatto per far si che questo rischio si abbassasse il più possibile".

La mafia pensa di aver vinto facendoli esplodere in aria, ma in realtà ha perso, poiché le parole e le idee di questi due uomini continueranno ad essere espresse, disegnate, ascoltate e spero un giorno, rese concrete.

Alessia Randolfi III F



lo credo, che la mafia, sia facilmente paragonabile ad una malattia che pian piano sta uccidendo il nostro Paese. I mafiosi agiscono senza rispetto, nei confronti altrui, pensando solo ai propri interessi. E spesso queste loro azioni portano alla morte di innocenti e alla distruzione del bene costruito fino a quel momento. Fortunatamente tutt'oggi è mantenuto vivo il ricordo di persone che lottarono imperterriti contro la mafia: Falcone e Borsellino, e molti ragazzi che, grazie al sostegno di associazioni contro la mafia, si scagliano contro di essa, per poter finalmente dire un giorno "Basta alla mafia". Senza mai dimenticare la celebre frase di Falcone, d'esempio per tutti coloro che sperano ancora in un mondo migliore, "La mafia non è affatto invincibile. E' un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio, e avrà anche una fine. Piuttosto bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave e che si può vincere non pretendo eroismo dai cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni".

Lucrezia Ritarossi III F

GIORNATA DEL 12 APRILE

Il 12 aprile, la polizia ambientale di Ostia , i vigili e il sindaco di Gallicano nel Lazio, sono venuti a trovare noi ragazzi delle medie di Gallicano nel Lazio per darci una lezione di vita molto importante che sono certa porteremo con noi. Durante le ore passate assieme abbiamo parlato della mafia, in particolar modo di Giovanni Falcone, e del cambiamento climatico, abbiamo interagito e sono stati tutti molto bravi perché ci hanno coinvolto, divertito e hanno lasciato il segno.

I carabinieri hanno donato alla scuola " *la gemma della legalità*". Tale progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale "Un albero per il futuro", promosso in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica e voluto fortemente dalla Fondazione Falcone e dall'Arma dei Carabinieri, che prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 50mila piantine nel triennio 2020-2022.

"Un Albero per il futuro", è l'iniziativa che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità e la Fondazione Falcone, in accordo con il Comune e la Soprintendenza ai Beni Ambientali di Palermo, ha avviato per la duplicazione e la distribuzione dell'Albero Falcone, il ficus che si trova davanti all'abitazione del magistrato e della moglie Francesca Morvillo, divenuto simbolo di riscatto civile. Facendo un collegamento tra la salvaguardia, la tutela dell'ambiente e la mafia, hanno fatto leggere a noi ragazzi le nostre riflessioni su questa giornata speciale e importantissima, sulla mafia e sul grande uomo che è sta Giovanni Falcone. La cosa geniale che più è piaciuta a noi ragazzi è che tutto questo è racchiuso nella piantina che ci hanno donato, che simboleggia dunque il ricordo di questa giornata e di questi due fenomeni, la mafia e il cambiamento climatico, che oggi sentiamo vicini a noi.

Noi ragazzi siamo contenti di questa esperienza che ci ha fatto capire quanto noi siamo importanti per il futuro, quanto è importante il ricordo che avremo di tutto ciò, ma soprattutto gli insegnamenti che coltiveremo dalla piantina che ci è stata donata che non è un semplice simbolo, ma un qualcosa che ci sarà utile ogni giorno.

Alessia Randolfi III F



UN BOSCO DI LEGALITA'

Il 12 Aprile scorso si è svolta a scuola una manifestazione con i Carabinieri Forestali, i quali hanno fatto dono alla nostra scuola di alcuni alberi affinché noi ce ne prendiamo cura. Tra questi c'è l'albero di Giovanni Falcone (un giudice ucciso dalla mafia), una piccola piantina riprodotta per talea proprio dall'albero che si trova sotto la casa del giudice e che rappresenta il simbolo della legalità. L'obiettivo è proprio quello di realizzare, con la nostra cura, un "bosco di legalità".

Ho riflettuto su questo gesto e ho maturato alcune riflessioni.

Prima fra tutti che dobbiamo costruire la nostra vita combattendo le ingiustizie, proprio come ha fatto Falcone.

Inoltre che l'albero rappresenta la vita: le radici sono il nostro passato, il tronco il presente e le foglie il futuro, cioè noi ragazzi.

Infine l'albero (quindi la vita) ci regala molte foglie. Tante di queste cadranno, alcune il vento le porterà lontano, altre rimarranno ai piedi dell'albero e nutriranno la pianta stessa per far crescere nuove foglie. Ecco, voglio sperare che la "foglia Falcone" sia caduta ai piedi dell'albero e possa alimentare in noi, giovani foglie, gli ideali di giustizia.

Solo così, come lui stesso affermava, "GLI UOMINI PASSANO MA LE IDEE RESTANO".



Caterina Tabolacci I F







COLORA LE TUE EMOZIONI

Quest'anno il nostro Istituto di Gallicano nel Lazio è stato coinvolto nel progetto "Coloriamo le emozioni", che ha avuto come obiettivo quello di dipingere le proprie emozioni personali senza vincoli, dando sfogo al proprio estro creativo ed emotivo. Le emozioni hanno un grande impatto su di noi ed è importante esprimerle nei diversi modi anche con progetti come "Coloriamo le emozioni". L'iniziativa è stata proposta dall'associazione culturale "Miraalleccezione" in collaborazione con il Comune di Gallicano nel Lazio ed ha coinvolto i tre plessi dell'Istituto: infanzia, primaria e secondaria. A loro sono state donate tele e tempere per esprimere le loro emozioni attraverso il colore. Il risultato è quello che si può vedere dalle foto che vi proponiamo. Il 13 maggio, in piazza della Rocca, c'è stata l'esposizione di tutti gli elaborate; ad ogni classe è stato consegnato un diploma di partecipazione e dei gadget . È stata un'esperienza originale.

Giada Gasperetti II H































AstroSamantha e il maestro di Dante

La storia di Samantha Cristoforetti e i versi del maestro di Dante, " Se tu segui la tua stella, non puoi fallire a glorioso porto" sono fonte di ispirazione. Insegnano molto per quanto riguarda la vita, soprattutto la storia di Astro Samantha. La sua vicenda ci invita a lottare per i propri sogni. Insegna ad essere capaci di affrontare qualsiasi cosa pur di realizzare il proprio sogno. Astro Samantha, grazie al suo coraggio e tenacia, ha fatto conoscere a migliaia di bambini e ragazzi la grinta che serve per poter realizzare ciò che si vuole. Onestamente mi ha fatto riflettere: tutti, se vogliono, possono diventare ciò che da piccoli ammiravano. Forse non è facile, non lo sarà mai, ma, combattendo la pigrizia e la demotivazione, tutti saranno in grado di raggiungere il proprio obbiettivo. Per quanto riguarda Dante Alighieri, il suo maestro dice: "Se tu segui tua stella, non puoi fallire a glorioso porto". Queste parole vogliono incoraggiare Dante a non mollare mai e a coltivare la propria passione. Astro Samantha e il maestro di Dante mi hanno incitato ad impegnarmi per il mio futuro. Sono due figure che mi hanno fatto acquisire coraggio e forza, e che mi hanno fatto capire che non bisogna mai mollare, nemmeno quando ci si sente giù di morale. Tutti hanno alti e bassi periodi della vita, ma non è un buon motivo per abbattersi! La storia di Astro Samantha e della carriera di Dante non contengono miracoli o magia, ma solo forza, determinazione e soprattutto passione: niente è impossibile!

Giulia Arianiello II F



ESPERIENZA CONDIVISA AL MEMORIAL "TONINO IAIA"

Nei giorni 18/05/2022 e 19/05/2022 alcuni ragazzi dell'istituto hanno partecipato alla TONINO MEMORIAL IAIA, ed è un torneo di basket che si è svolto nella palestra della scuola secondaria a Palestrina, in cui si sono sfidate 3 scuole ed erano: I.C. Gallicano nel Lazio, Guidonia e Palestrina. Secondo me è stata un'esperienza fantastica e assolutamente da ripetere perché è stata la prima volta che ho visto i ragazzi collaborare insieme nonostante la differenza di età. Tutti i ragazzi, hanno collaborato e messo insieme le proprie capacità. C'era chi faceva il playmaker, chi prendeva i rimbalzi e chi aiutava il playmaker a portare palla quando era in difficoltà e soprattutto negli spalti i ragazzi a tifare a squarciagola: è stata la cosa migliore di tutto il torneo. Insomma questa esperienza, ci fa capire che se non collaboriamo non si arriva da nessuna parte, perché come nel basket uno contro cinque è impossibile farlo. Anche se il nostro Istituto si è classificato al 3° posto è stata un'esperienza emozionante, soprattutto dopo due anni che non è stato possibile fare attività condivise.

Andrea Florescu III F

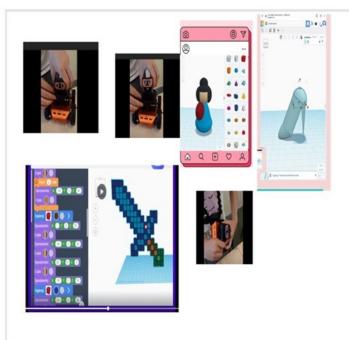


DIGITAL CHALLENGES

Quest'anno l'istituto comprensivo di Gallicano nel Lazio ha organizzato numerosi progetti offrendo ai ragazzi la possibilità di ricevere nuove conoscenze e di interagire con gli altri. Io ho deciso di partecipare al Digital Challenges un corso curioso e avvincente in cui mi sono sbizzarrita nella realizzazione dei miei oggetti preferiti attraverso l'uso di figure geometriche con il programma Tinkercad. Ci siamo divertiti nel montaggio di simpatici robot con i quali abbiamo giocato e scherzato. Inoltre grazie a questo progetto ho imparato a creare un tutorial, attraverso l'uso di Canva, un programma editor. La parte più bella però è stata alla conclusione del corso, quando ci hanno dato l'opportunità di presentare tutti i nostri lavori alle altre scuole partecipanti con le quali abbiamo potuto interagire online. Infine concludo ammettendo che sono davvero entusiasta di aver partecipato al Digital Challenges poiché mi ha fornito notevoli conoscenze nuove e mi ha permesso di incontrare delle persone fantastiche che amano mettersi in gioco e che sono sempre disponibili nell'aiutare chi ne ha bisogno.

Lucrezia Ritarossi III F









Corso di coding e geometria

Finalmente, dopo quasi due anni di pandemia, anche nella nostra scuola si sono tenuti i corsi pomeridiani nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento".

Noi ed altri studenti abbiamo avuto la possibilità di frequentare il corso "Coding e Geometria", tenuto dalla Prof.ssa Maria Segnalini e dalla Prof.ssa Anna Luciani, in cui abbiamo appreso il linguaggio della programmazione collegato alla geometria così da poter sviluppare competenze proprie delle due discipline.

Le lezioni sono state molto interessanti anche perché abbiamo avuto la possibilità di seguirle anche nell'aula di informatica, utilizzando i tablet messi a disposizione dalla scuola. Le nostre docenti hanno dato molta importanza alle esperienze pratiche di laboratorio e all'espetto collaborativo tra noi studenti.

Le lezioni, spiegate attraverso delle presentazioni in PowerPoint, sono state suddivise in una prima parte in cui le insegnati hanno illustrato i concetti e i programmi di base ed una seconda parte in cui gli alunni hanno sperimentato in laboratorio quanto appreso in teoria, utilizzando gli strumenti proposti.

Le attività sono state affrontate secondo un principio di gradualità: si è partiti dal pensiero computazionale e via via si sono affrontati argomenti più complessi fino ai linguaggi di programmazione.

Abbiamo affrontato tempi complessi e apparentemente lontani dalle nostre comuni esperienze, in modo nuovo e coinvolgente. In particolare, abbiamo ideato dei programmi che riguardano la geometria sia piana che solida.

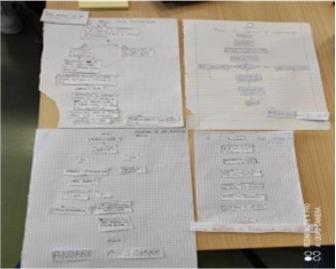
Questo può sembrare complicato, ma è stato invece molto interessante e divertente perché siamo riusciti a realizzare anche programmi di giochi interattivi.

Abbiamo realizzato un manuale che racchiude tutti i concetti studiati dai più semplici ai più complicati.

Questo corso è stato molto motivante perché ci ha illustrato il forte legame tra la programmazione ed il mondo reale, mostrandoci l'utilità dello studio di queste materie.

Abigail Sfichi II H Beatrice Colaiacomo – Lorenzo Iani II G







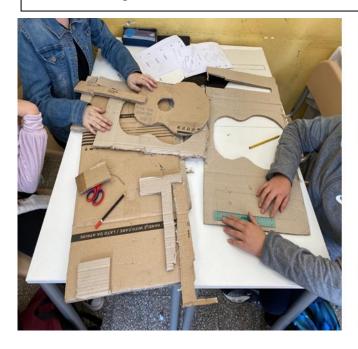
Articolo sull'ambiente

Buongiorno a tutti, oggi siamo qui per parlarvi della nostra bellissima esperienza durante il corso del riciclo. Innanzitutto, è piaciuto a tutti noi questo corso e lo rifaremo volentieri. Insieme al professor Cucciniello e la professoressa Cilia, abbiamo realizzato bellissimi strumenti di carta necessari allo spettacolo teatrale guidato dal professor Arpante e dal professor Lista. Ci siamo divertiti molto nel realizzare, costruire, dipingere, decorare, tagliare, incollare... abbiamo dato vita alla nostra fantasia e abbiamo collaborato al meglio. Abbiamo letto delle schede che ci hanno insegnato la salvaguardia e la protezione dell'ambiente.

Queste schede le abbiamo studiate per poi fare una verifica. Ma tranquilli, non è stata una verifica come tutte, ben sì come un gioco dell'oca, in cui siamo stati sottoposti a delle domande che riguardavano gli argomenti affrontati.

Il 31\05\2022 è finito il corso 4R+1 e ci è piaciuto questo finale poiché abbiamo mangiato tutti insieme mentre ascoltavamo la musica.

Insomma, abbiamo capito che ci è piaciuta molto questa nuova esperienza, ci siamo divertiti e speriamo di poter rifare questo corso!





IL NOSTRO LABORATO-**RIO TEATRALE**

Il teatro è una rappresentazione fatta dal vivo che alcuni attori organizzano per il pubblico ed è una forma di comunicazione tra spettatori e interpreti. Come definizione sembra molto semplice, in realtà si tratta di un'arte molto complessa, il teatro ha bisogno di spazio: per la messa in scena dell'opera e per il pubblico; è anche e soprattutto un modo in cui anche il pubblico può interagire nello spettacolo e nell'ambito scolastico insegna agli alunni l'educazione e la socializzazione tra di loro.

Al termine delle lezioni affrontiamo un corso di teatro, dove possiamo metterci alla prova e recitare, proprio alla fine di questo anno scolastico si terrà nei pressi della scuola un evento spettacolare dal vivo.

Devo dire che è stata un'esperienza davvero molto piacevole e creativa, dove anche se con poco tempo siamo riusciti a provare molte volte e con gran successo, nella vita però può capitare di trovarsi a dover parlare davanti ad altre persone o di trovarsi al centro dell'attenzione: ecco, il teatro è sicuramente un'ottima idea per aiutare a superare questi timori.

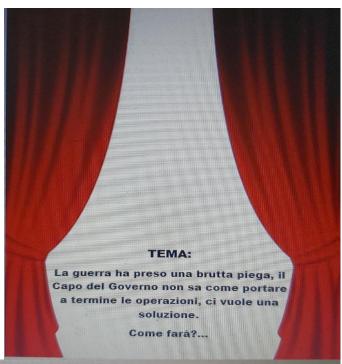
Mi sento di consigliare questa attività perché molto divertente e molto particolare, è uno dei tanti corsi pomeridiani che sono stati svolti questo anno e si svolge per 4 ore settimanali, ore di intrattenimento e dove mettiamo in pratica le nostre capacità.

Sarei molto contenta se anche negli anni a venire questi corsi possano essere di nuovo organizzati, così da imparare sempre cose nuove e poter misurare le proprie capacità.

Ludovica Pelle I F









Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuota e al bisogni formativi dei singoli alunni.

Consente il lavoro di gruppo e facilità la collaborazione e l'apertura verse l'altro, in vista di un obiettivo comune. Il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisce la contributo di ciascuno nella comunità.

Si ringraziano inoltre i ragazzi del laboratorio PON curato dal professori Vanessa CIIIa e Francesco Cucciniello \$\frac{1}{2}R\text{F1}\$ (Riduzione, Riutilizzo, Ricicio e Recupero + Raccolla differenziata)* che hanno curato la realizzazione dei costumi di scena e degli strumenti scenici attraverso il riutilizzo consapevole dei materiali di







Progetto Trinity

Anche quest'anno il progetto d'istituto Trinity ha coinvolto le classi uscenti: le quinte elementari e le terze medie. Si tratta di un corso che porta noi ragazzi ad avere più consapevolezza della lingua inglese. Le lezioni che abbiamo seguito sono state condotte da un professore madrelingua che ci ha preparato al meglio per l'esame finale, valutato da un' esaminatrice anch'essa madrelingua. Il divertimento è stato un pilastro fondamentale durante il percorso che ci ha permesso di approfondire questa lingua con voglia di imparare. Proprio per questo motivo consigliamo a tutti coloro che in futuro avranno l'opportunità di partecipare a questo progetto perché ne vale veramente la pena!

Alessia Randolfi III F Lucrezia Ritarossi III F



Murales

Qualche settimana fa, il murales situato nel piazzale della nostra scuola media è stato imbrattato con delle scritte molto brutte, degli insulti di vario genere che poco hanno a che vedere con l'educazione civica che a scuola studiamo. È stato brutto vedere un lavoro che dura da tanti anni, che alunni prima di noi hanno realizzato per coprire a sua volta proprio delle scritte negative. Così qualche giorno fa, l'insegnante di arte, Celani, ha coinvolto alcuni di noi a ridipingere il muro coprendo quelle scritte con l'articolo 3 della nostra Costituzione). È stata un'esperienza bellissima perché abbiamo pitturato e colorato, e spero che i ragazzi più grandi durante l'estate non scrivano parole brutte sul muro.

Art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Eugenio Eugeni II G



IL FUMO E I SUOI DANNI

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Gallicano nel Lazio compresa la mia hanno avuto un incontro con il personale della **Croce Rossa Italiana**.

Quest'ultima negli ultimi anni si sta occupando dei danni provocati dal **fumo** soprattutto tra i ragazzi adolescenti.

Il fumo è un brutto vizio che può provocare seri danni di salute come il tumore ai polmoni, le malattie respiratorie, cardiovascolari e molte altre.

Le cause che spingono i ragazzi giovani a fumare sono per lo più cause psicologiche infatti a volte lo fanno per sentirsi più grandi, per combattere la noia, per fuggire dai problemi quotidiani o perché vedono i genitori fumare e ne prendono esempio.

Purtroppo il fumo nell'adolescente rallenta la crescita e lo sviluppo e più si è giovani più si può verificare la dipendenza.

La sigaretta pur essendo un piccolo rotolo di carta ha dentro foglie di tabacco seccate e tritate che spesso sono immischiate con altre sostanze dannose per la salute. La sigaretta durante la combustione emette sostanze tossiche come la nicotina, il monossido di carbonio, l'acido cianidrico, l'acetone, il catrame, l'ammoniaca e molte altre.

Molto dannoso non è solo il fumo attivo ovvero il fumo che respira il fumatore ma anche il fumo passivo ovvero il fumo respirato involontariamente da chi è vicino al fumatore.

Un significativo video sull'esperimento del fumo ci è stato fatto vedere dal personale della Croce Rossa Italiana, nel quale si notava che era stata bucata una bottiglia sul lato in basso ed era stato fatto attraversare il buco da una penna.

Successivamente la bottiglia era stata riempita di acqua, poi era stata messa una sigaretta accesa nel becco della bottiglia la quale era stata chiusa con il tappo.

Si è notato che il volume dell'acqua era diminuito e il vapore all'interno della bottiglia era aumentato. Dopo aver tolto il tappo era stato messo sul becco della bottiglia un tovagliolo fermato con un elastico.

Trascorsi pochi secondi si è notato che il tovagliolo era diventato scuro per le sostanze nocive che aveva buttato fuori la sigaretta.

L'associazione della Croce Rossa ci si è raccomandata di evitare di fumare per tenere i polmoni puliti senza catarro, tosse ed essere in salute con il fisico.

Proporrei al posto del fumo esercizi di yoga che rilassano la mente, fanno bene al fisico e stimolano il sistema nervoso oppure una bella camminata all'aria aperta o una bella corsa nel verde per respirare l'ossigeno della natura e aprire i polmoni.

ALESSIA BETTI III F





Il debate: una bellissima strategia per imparare

Martedì 17 maggio abbiamo affrontato un dibattito, cioè una metodologia didattica innovativa dove ognuno esprime la propria idea: stavolta eravamo stati chiamati a dire la nostra opinione riguardo alla situazione di progresso dei paesi in via di sviluppo e al loro presunto "diritto ad inquinare".

La classe era divisa in due team: i PRO e i CONTRO, in questo dibattito erano presenti degli oratori da posto che intervenivano e contestavano il gruppo avversario e rafforzavano le idee della propria squadra, i debaters che portavano avanti la propria tesi e infine il moderatore che dava i diritti di parola.

Il coordinatore ha dato la parola ai PRO, per poi passare ai CONTRO; gli oratori da posto, intervenivano con le proprie opinioni per fortificare le idee del gruppo; durante la disputa i team si contestavano a vicenda per concludersi con un epilogo, cioè la parte conclusiva di una qualsiasi vicenda e dove le sorti potevano ribaltarsi.

Arrivati alla conclusione sono stati forniti alle professoresse che componevano la giuria dei fogli da compilare con gli aspetti trattati dai due gruppi e con la squadra che secondo loro era stata più persuasiva, che si è rivelata essere quella dei CONTRO.

Al termine del dibattito noi alunni abbiamo completato delle schede su questa attività; pensiamo che questi dibattiti possano essere molto utili ad esprimere la propria opinione e ad affrontare una tematica in modo civile anche se con pareri contrastanti. Siamo rimaste affascinate da questi progetti e speriamo di poterne ripetere di nuovi anche negli anni a venire in modo da avere più dimestichezza sugli argomenti attuali e su ciò che accade nel mondo.

Giordana Fabiani Ludovica Pelle I F





a.s. 2021/2022

La vittoria a Geometriko

Iniziamo dicendo che nessuno se lo sarebbe mai aspettato, ma partiamo con ordine. Cos'è Geometriko? Geometriko è un progetto organizzato dall' Università Bocconi di Milano, che consiste in un gioco di carte con figure geometriche (nello specifico dei quadrilateri). Ogni scuola, in tutta Italia, poteva decidere se partecipare (come la nostra), oppure no. È iniziato tutto con un test di geometria in classe, chi avesse raggiunto il punteggio maggiore accedeva al vero e proprio gioco. Iniziato il gioco, dopo una spiegazione del funzionamento di esso da parte della prof. ssa Maria Segnalini, abbiamo iniziato facendo degli allenamenti settimanali. Dopo diverse gare siamo arrivati alla semifinale di istituto, dove due gruppi, formati da 6 alunni, hanno giocato una partita da dove sarebbero uscite 3 persone per ogni gruppo per formare un unico gruppo da 6 per la finale. Fortunatamente sono riuscito a passare questa semifinale, ma adesso bisognava pensare alla finale! Il giorno della finale la tensione era al massimo, ma fortunatamente sono arrivato primo insieme ad un'altra ragazza di Gallicano e, dopo aver fatto uno spareggio, potevo ufficialmente dire che ero arrivato primo in tutto l'istituto!!! È stata una cosa strepitosa, bellissima! Devo comunque ammettere che non è stato facile, ma mi sono divertito tantissimo!

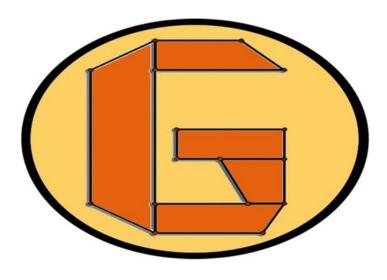
Ma non era finita qui! Dopo questa vittoria sono andato alle semifinali nazionali ed è stata una cosa ancor più bella poter ritrovarsi a giocare con persone di tutta Italia. E' stato bellissimo, anche se, purtroppo, ad un passo dalla finale nazionale sono uscito, ma ovviamente l'importante non è vincere ma partecipare!!! Già essere arrivato primo in tutto l'istituto è stato bellissimo e mi basta, anzi, forse è anche troppo!!!

Voglio ringraziare di cuore le persone che hanno reso possibile questo gioco e chi ci ha sempre sostenuto e ha creduto in noi!!!

Un ringraziamento particolare, soprattutto, va alla prof. ssa Segnalini per averci insegnato questo gioco e per averci supportato e sopportato!

Grazie a TUTTI!!!

Matteo lacocagni III A POLI



POLI, PREMIO IGINO GIORDANI

Nato a Tivoli nel 1894, Igino Giordani è stato uno scrittore di sociologia cattolica e giornalista. Collaborò con don Sturzo alla nascita del Partito Popolare. Fu eletto in Parlamento nella Democrazia Cristiana. Rieletto nel 1948, fu a fianco di Chiara Lubich nella fondazione del Movimento dei Focolari. Morì il 18 aprile 1980 ed oggi è in corso la sua beatificazione. Con il tempo, la figura di Igino Giordani è divenuta talmente importante che, ancora oggi, si svolge un progetto, chiamato "Igino Giordani", per ricordarlo. Per la prima volta, il premio è stato conferito, nel 1984,a Chiara Lubich. Quest'anno, la mia classe ha avuto la possibilità di partecipare a questa progetto, indetto dalla Diocesi di Tivoli, con l'aiuto della nostra professoressa di religione Daniela Cascioli e del nostro docente di musica Mario Caporilli. Inizialmente, ci siamo divisi in piccoli gruppi e abbiamo ideato una storia su una frase di Igino Giordani, che parla di un tema molto attuale, la pace. Poi, in classe, abbiamo creato una trama unica e ci siamo divisi i compiti. Alcuni di noi hanno pensato ai vestiti, altri alle riprese, altri al montaggio ed alcuni ai luoghi. Per il progetto, potevamo scegliere di realizzare un cartellone, una presentazione in Power Point, un disegno o un cortometraggio, noi abbiamo deciso di realizzare proprio quest'ultimo. Dopo aver girato tutte le scene nel convento di Santo Stefano e in uno dei parchi giochi del nostro paese, abbiamo scelto le musiche, in classe, insieme all'insegnante di musica. Prima di procedere alla realizzazione del nostro cortometraggio, dal titolo "L' amicizia oltre la guerra", abbiamo ovviamente fatto una lezione sul cinema con la professoressa di arte e approfondito alcuni aspetti di educazione civica con l'insegnante di lettere. In particolare, il nostro cortometraggio parla della guerra attuale e dell'incontro, dopo molto tempo, di un ragazzo ucraino e uno russo, che vogliono riscoprire ciò che li accomuna e dimenticare ciò che li divide. Dopo aver svolto il tutto, il 6/05/2022 io ed altri miei quattro compagni di classe, Rocco, Matteo, Stefano e Samuele, insieme al prof. Caporilli, ci siamo recati presso le Scuderie Estensi a Tivoli, in rappresentanza di tutta la III A, per la premiazione. Purtroppo, non è potuta venire tutta la classe per le norme anti Covid, poiché l'ambiente era molto piccolo. Appena arrivati ci hanno accolto e quando sono arrivate tutte le scuole del territorio che avrebbero partecipato alla premiazione, le organizzatrici ci hanno invitato a leggere il discorso per esporre ,in breve, il nostro progetto e poi siamo passati ai premi: a noi alunni della III A di Poli è stato assegnato il primo premio per il miglior cortometraggio. Eravamo tutti emozionatissimi! Durante l'evento abbiamo avuto il piacere di conoscere accuratamente tutta la storia di Igino Giordani, raccontata da un esperto che ha studiato attentamente tutta la sua vita e le sue opere. Inoltre, alla premiazione erano presenti alcuni volontari della Caritas, il sindaco di Tivoli e Sua Eccellenza il vescovo Monsignor Mauro Parmeggiani. Infine, prima di andare via, ci è stato consegnato un libro di I. Giordani ed abbiamo fatto delle foto. Un articolo sul Premio Igino Giordani, che ci ha resi molto fieri ed orgogliosi di noi stessi, è stato pubblicato anche sul Messaggero. È stata un' esperienza veramente magnifica ed un momento non solo di crescita, ma anche di spensieratezza, come negli ultimi periodi è raro vivere.

Azzurra Di Domenicantonio, III A di Poli

Il Premio Igino Giordani

Quando ripenso a quella frase: "Il premio per il primo posto va alla classe della terza A dell'istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio del plesso di Poli" ancora non riesco a crederci. È partito tutto da un progetto che non si sapeva se si sarebbe realizzato... Invece eccoci qui, il progetto lo abbiamo fatto ed abbiamo ottenuto anche il PRIMO POSTO.

È stato bellissimo realizzare questo cortometraggio dal titolo L'Amicizia oltre la guerra.

Nel realizzare questo cortometraggio anche i litigi e le incomprensioni tra noi si sono annullate! E questa, forse, è stata una delle cose più belle! Il cortometraggio è stato realizzato nella parrocchia di Santo Stefano e nel parco giochi di Poli, con l'aiuto del prof. di musica e della prof.ssa di religione e dopo alcune lezioni con la prof.ssa di italiano e di arte. È stata un'esperienza bellissima, anche se impegnativa e faticosa, ma del risultato non possiamo che esserne fieri!!! Soprattutto l'essere andati sui giornali è stata una cosa fantastica! Già il pensiero di essere su un giornale come il Corriere Nazionale ed il Confidenziale era bellissimo, poi, però, nei giorni successivi siamo andati in prima pagina sul sito della scuola, ma anche sul Messaggero e vi posso dire che è stata una cosa più che fantastica!!!

Questo avvenimento io e i miei compagni la ricorderemo sempre!

Matteo lacocagni

Poli, premio "Igino Giordani" agli studenti di terza media

Comprensivo Gallicano: miglior cortometraggio

Laterza media dell'Istituto Comprensivo Gallicano nel Laziodi Poli sì è aggiudicata il prestigioso Premio della XXII Edizione dell" Igino Giordani" conferito presso le Scuderie Estensi di Tivoli, alla presenza delvescovo, monsignor Mauro Parmeggiani, e del sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti. Il premio è andato alla scuola che harealizzato il miglior cortometraggio sul tema "L'amicizia oltre la guerra" realizzato da tutti gli alunni della III A di Pofi (in finale erano

presentialmeno una trentina di altre scuole del territorio). Tutte le scene sono state girate in parte al Convento di Santo Stefano altre in un Parco giochi. «Il bando viene proposto ogni anno dall'Associazione a tutte le scuole secondarie (medie e superiori, ndr) della Diocesi di Tivoli-dice la professoressa Cascioli-glialunni dovevano lavorare su una frase e sulla figura di Igino Giordani, per cercare di sensibilizzarli un tema attualissimo quale è la pace». Un Corto degno dei più

belli, come quelli realizzati da i
più noti professionisti, della
durata di 3 minuti dove gli
autori hanno rappresentato
due ucraîni che si incontrano in
una chiesa (di cui uno è
russofono) inizialmente felici di
rivedersi dopo un lungo
periodo, mache dopo iniziano a
discutere per le diverse visioni
politiche, ritrovando solo alla
fine la serenità e avvicinandosi
sulle cose che li accomunano e
non su quelle divisive.

Raffaele Marra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCELTA PER IL MIO FUTURO

Dopo un' attenta riflessione e il progetto Orientamento svolto a scuola, ho scelto la scuola di grafica e comunicazione all'ITCG Enrico Fermi di Tivoli perché mi piace molto il montaggio video, l'informatica e usare diversi programmi sul computer. Oggi è molto importante saper comunicare perché altrimenti non si riesce a fare passare il proprio messaggio, che si perderebbe nelle migliaia di stimoli che ci vengono dai social, dalla televisione, dalla pubblicità e dai mass media in genere. Inoltre ho scelto questo istituto perché la scuola è molto grande, è ricca di attrezzature didattiche e di spazi per confrontarsi. Appena l'ho vista me ne sono innamorato subito. Ogni giorno che passa sono sempre più convinto della mia scelta e spero di non pentirmene in futuro.

Rocco lerfone III A Poli







UNA SCELTA DIFFICILE

Ciao mi chiamo Davide, ho 13 anni e fra pochi mesi passerò alla scuola superiore.

Dopo tanti pensieri, ripensamenti, ho finalmente trovato la scuola dove andare: LICEO SCIENTI-FICO SPORTIVO LAZZARO SPALLANZANI a TIVOLI.

Ho scelto questo liceo perché da grande vorrei fare il calciatore, ma se non ci riuscirò vorrei lavorare sempre nell'ambito dello sport; infatti mi piacerebbe fare il fisioterapista perché mi appassiona molto. Questa scelta del liceo è stata molto dura perché alcuni mi consigliavano di fare il liceo classico, altri lo scientifico tradizionale, ma io sono stato convintissimo della scelta che ho fatto e se ritornassi indietro non la cambierei . Sono felice di vivere questa nuova esperienza con nuovi amici, professori e tanto altro, ma nello stesso tempo sono un po' triste perché lascerò gli amici con cui ho condiviso tanti anni di scuola. Ma ognuno prenderà la propria strada e tutti dobbiamo rispettarla.

Caon Davide III A



UNA SCELTA IMPORTANTE

Quest'anno, noi alunni delle terze, siamo impegnati nella scelta della scuola superiore, che con nostro grande stupore si è rivelata molto più difficile di quello che pensavamo. Ci sembra quasi surreale, essere arrivati già alla fine di questo percorso. Mentre alcuni avevano già chiaro da tempo cosa fare, tanti di noi hanno avuto molti dubbi nella scelta della scuola da frequentare in futuro, perché a questa età la scelta che ci compete è molto più grande di noi. Sicuramente, però, possiamo dire che da questa esperienza abbiamo imparato a non basarci sulle scelte degli altri, che siano parenti o amici, ma abbiamo imparato a fidarci di noi stessi. Abbiamo svolto test riguardanti le nostre passioni, le materie scolastiche che ci piacciono di più, ciò che facciamo più spesso e questo ci ha aiutato a capire molte cose. Alla fine, questi test ci hanno aiutato ad orientarci nella scelta. Molti di noi, ad oggi, hanno scelto un liceo, altri un indirizzo professionale. I nostri genitori, ci hanno dato dei consigli e ci hanno guidato nella decisione, ma tutti abbiamo cercato di scegliere in base a ciò che desideriamo veramente fare. Tutti, da questa esperienza, abbiamo capito che la scelta della scuola superiore è importante perché influenzerà molto le nostre scelte future, sia universitarie che lavorative. Tutti, abbiamo riflettuto molto e abbiamo sfruttato tutto il tempo a nostra disposizione. Ad oggi, possiamo dire di essere contenti e soddisfatti delle scelte fatte e felici perché a settembre inizieremo un nuovo percorso durante il quale conosceremo nuovi compagni e faremo amicizia con altre persone. Allo stesso tempo, saremo costretti ad allontanarci da tutto quello che sino ad oggi ha rappresentato parte della nostra vita, amici con i quali siamo cresciuti, la nostra scuola che ci ha accolto bambini e ci ha fatto diventare adolescenti in grado di prendere decisioni anche importanti come la scelta del nostro futuro. Grazie a ciò, abbiamo capito che tutti vogliamo vivere la vita che abbiamo immaginato, anche se ci saranno molte difficoltà, perché abbiamo imparato che ad ogni difficoltà corrisponde un'occasione.

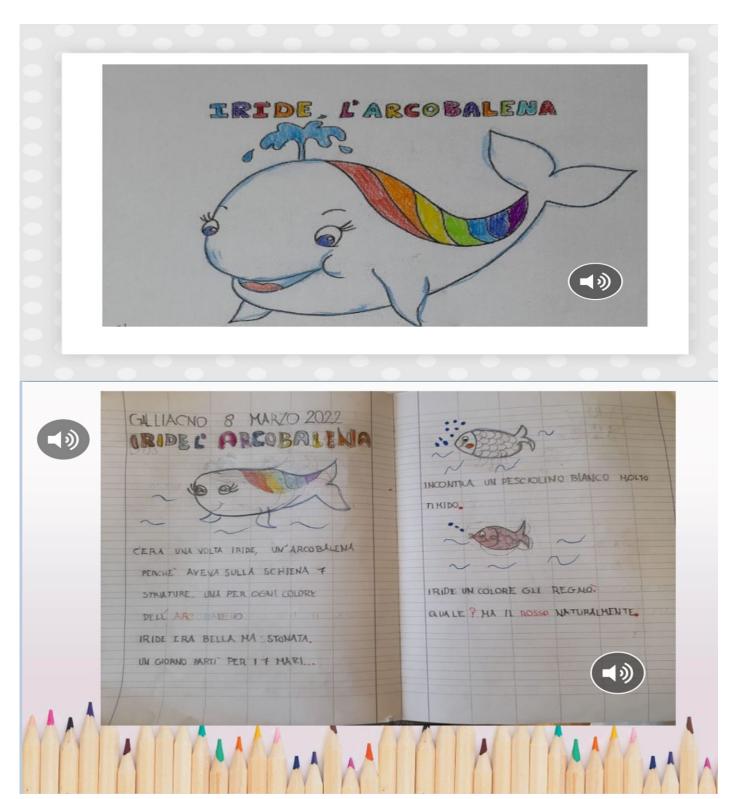
Azzurra Di Domenicantonio, 3° A di Poli

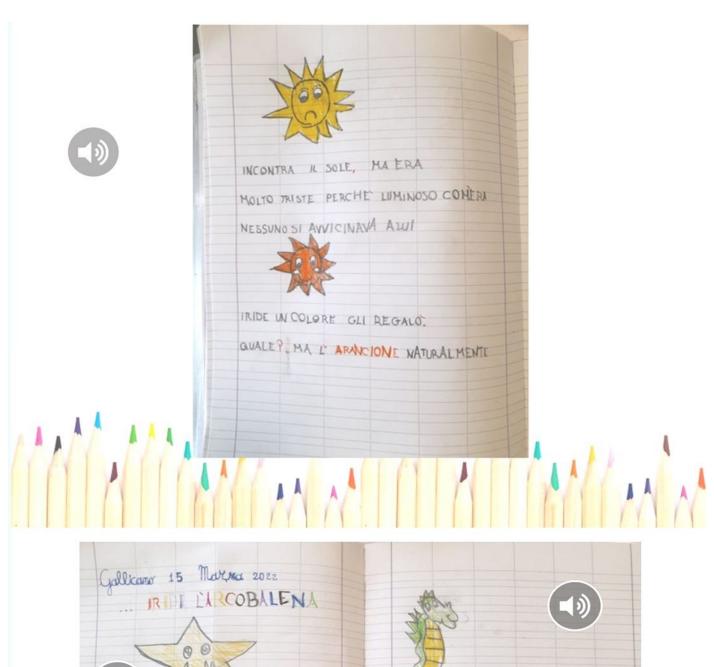




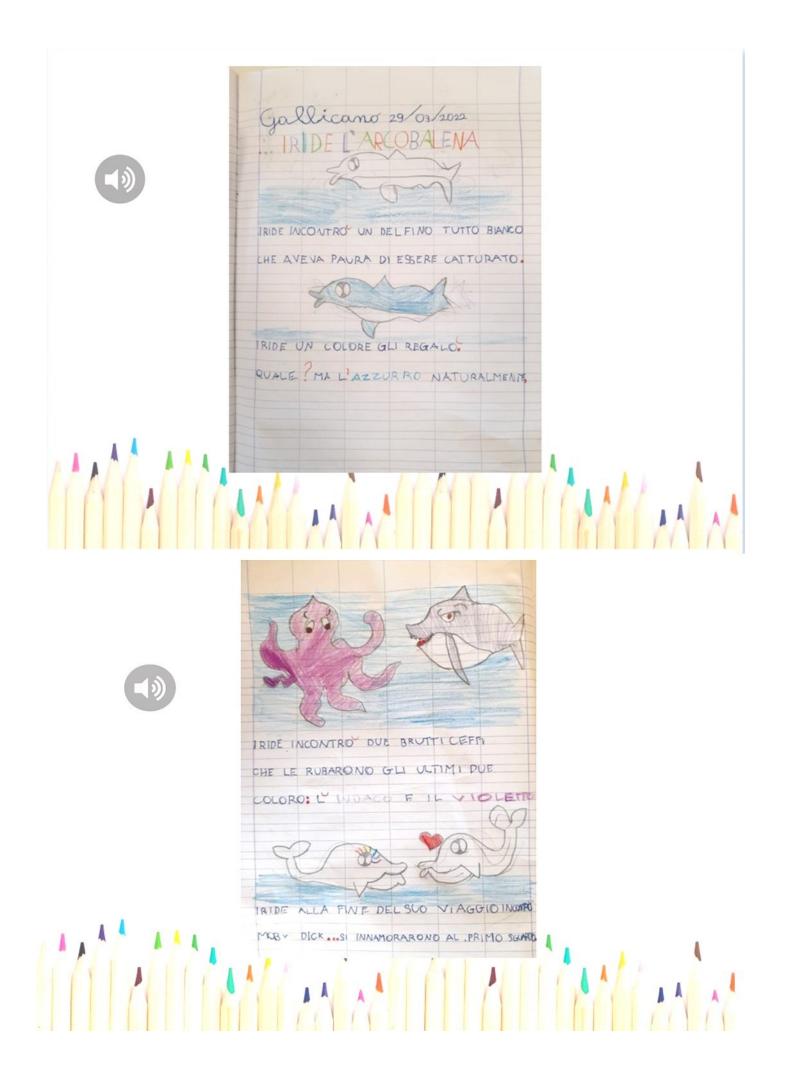
LA GENEROSITÀ DELLA BALENA È LA NOSTRA GE-NEROSITÀ

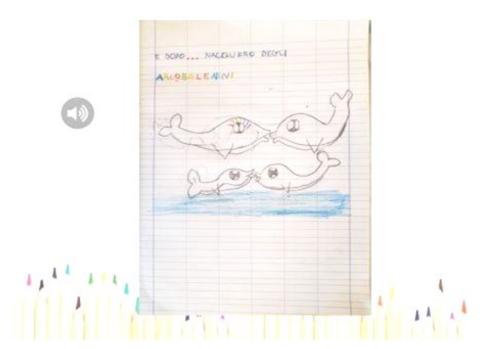
I bambini della 1A della scuola primaria di Gallicano, hanno affrontato il tema della generosità partendo dalla lettura di un brano che aveva come protagonista la "balena Iride". Dopo la lettura, hanno realizzato i disegni attraverso i quali hanno messo in evidenza la generosità della balena che regalava un colore ad ogni animale che incontrava. Attraverso questo progetto, i bambini hanno voluto esprimere i loro desideri e a chi e che cosa avrebbero voluto regalare.













I desideri di... Lorenzo Diego Aicha Nabil Valeria Giulia Noemi Siria Leonard Martina Flavio Andrea Alessandro Daniel Angelo · Vincenzo Allegra Samuele R. Keili Samuele V.





PRIMARIA GALLICANO E POLI

Progetto sensibilizzArte contro il bullismo Comunità di Sant'Egidio









SCUOLA DELL'INFANZIA





I bimbi della sezione D della scuola dell'infanzia continuano il loro percorso sulla tutela, il rispetto e l'osservazione della natura. Percorso che rafforza anche l'autostima perché il bimbo osserva il frutto del suo lavoro, oltre al sempre presente "prendersi cura", mantra e tormentone della sezione.

I bambini hanno seminato, innaffiato e controllato quotidianamente fino allo spuntare del primo germoglio!

Tutto il percorso è monitorato da un'APP che in maniera ludica rafforza le competenze apprese e aggiunge quelle digitali, spiegando ai bimbi le caratteristiche delle piantine e i tempi per bagnarle







Sez b—Gallicano GIORNATA MONDIALE DELLE API

Il 20 maggio **2022** si festeggia la **Giornata** Mondiale **delle Api**, un modo per ribadire l'importanza **di** questi insetti per l'intero eco-sistema, ormai da tempo minacciato



Sez. F Gallicano E' arrivata l'estate!

Le vacanze stanno per iniziare e la scuola terminare, chi va al mare e chi in montagna, chi in città e chi in campagna, non importa dove si va, l'importante è con chi si sta!









Nel nostro pannello murale delle stagioni l'albero si è riempito di ciliegie e il prato di papaveri rossi, Le ciliegie le abbiamo realizzate con pasta di sale, mentre per i papaveri abbiamo ritagliato dei petali di carta rossa e poi li abbiamo incollati sovrapponendoli.















Sez E Gallicano PRATI E ALBERI FIORITI

9 giugno 2022—Sezioni D E F G infanzia Gallicano—Gita all'agriturismo "Oca Bianca" a Cave



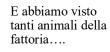




















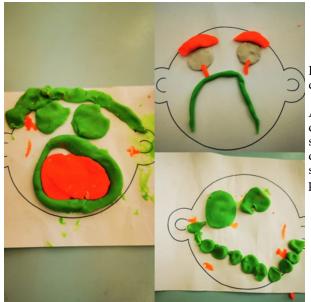


Infanzia Poli

I bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia di Poli, hanno svolto delle attività riguardo il tema del bullismo e della legalità attraverso una serie di storie, raccontante per immagine.







Diamo forma alle emozioni.

Attività manipolativa dei bambini della scuola dell'infanzia di Poli sulla conoscenza delle principali emozioni.







La redazione augura



e agli alunni di terza media

